

Lettera aperta a Simona Izzo



Cara Simona Izzo,

so che le sue intenzioni non erano quelle di screditarmi, e credo che se ci fossimo conosciute qualche anno fa avrebbe potuto cambiare idea su di me.

Su di me e su tanti miei Colleghi che a pieno titolo svolgono la propria professione con onestà ed impegno.

Lei ha fatto, com'è giusto, le sue scelte, come noi le nostre.

Non abbiamo voluto fare il medico. **Abbiamo scelto di fare il Biologo Nutrizionista.**

La stimo molto e seguo da sempre le vicissitudini che lei ha dichiarato aver avuto con i medici.

Ho letto le sue interviste. Quella del luglio 2006 sulle due disavventure medico-estetiche per una seduta laser e quella che a me sta più a cuore, antecedente, del luglio 2005 a firma di Margherita de Bac su quante e quali diete avesse seguito senza risultati. Immagino che si sia sempre rivolta a medici di alto livello e di averne però cambiati molti.

Sembrava di aver trovato quella giusta, quella che le aveva consentito di mangiare il suo adorato gelatino.

Mi piacerebbe sapere se è il medico che continua a seguirla anche oggi per fare insieme qualche riflessione.

Avrei da farle anche altre domande e le sarei grata se mi rispondesse.

Perché non si rivolgerebbe mai ad un Biologo Nutrizionista?

Lo sa che è un Professionista qualificato e autorizzato legalmente a svolgere la sua professione?

Lo sa che la non la farebbe sentire un ammalato e difficilmente la invierebbe in farmacia ma l'aiuterebbe a gestire in maniera sana la sua alimentazione?

Lo sa che il Biologo Nutrizionista conosce molto bene gli alimenti, la loro composizione, la loro funzione, il loro valore e gli effetti da essi provocati su alcune patologie?

Sa che, in media, una visita di un Biologo Nutrizionista non dura mai meno di un'ora? Sa che anche i successivi controlli durano a lungo? Mi permetta di dirle perché ciò avviene: perché il Biologo Nutrizionista vuole stabilire, prima di tutto, un rapporto umano, sapere chi è la PERSONA, e non il PAZIENTE, che ha di fronte, non solo quanto pesa e quanto vorrebbe pesare. Il Biologo Nutrizionista sa che il successo di ciò che superficialmente viene definito Dieta dipende fondamentalmente dal rapporto umano che si riesce a stabilire tra due persone che devono percorrere insieme, sia pure con ruoli diversi, un percorso educativo.

E se non lo sa perché mai ha messo in cattiva luce questa figura che ha un ruolo molto importante nella prevenzione e che tanto può fare per il benessere delle persone?

Cara Simona, la invito al rispetto e le auguro, con grande sincerità e solidarietà "da donna a donna" di ritrovare presto la sua tanto desiderata forma fisica.

Dott.ssa Rosa Lenoci

Biologa Nutrizionista